

FONDAZIONE ALBA ANFFAS CREMA
Sede legale: Viale S. Maria, 20/B – 26013 CREMA
Codice Fiscale / P.IVA: 01262790197
Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private n. 1596

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE CONTABILE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2025

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Alba Anffas Crema

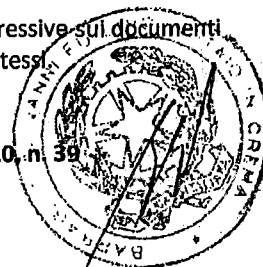
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'Organo di controllo ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), sia le attività di revisione legale ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto, in virtù dell'incarico conferito ai sensi dell'art. 30, comma 6, del CTS.

La presente relazione unitaria è articolata in due sezioni: sezione A) relativa ai risultati dell'attività di revisione legale dei conti; sezione B) relativa ai risultati della funzione di controllo e vigilanza svolta.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Alba Anffas Crema ha approvato il progetto di bilancio in data 7 aprile 2026, come risulta dal relativo verbale. La presente relazione è stata sottoscritta e trasmessa all'Organo amministrativo in data odierna. Si evidenzia che l'Organo di controllo ha potuto completare nei tempi previsti le attività di revisione e la predisposizione della relazione, grazie alla costante e puntuale collaborazione del Consiglio di Amministrazione, il quale ha fornito con regolarità la documentazione necessaria e gli aggiornamenti relativi alla predisposizione del bilancio.

Tale flusso informativo continuo ha consentito all'Organo di controllo di effettuare verifiche progressive sui documenti contabili in corso di elaborazione, permettendo una valutazione tempestiva e consapevole degli stessi.

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 della Fondazione Alba Anffas Crema (nel seguito anche "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri della Fondazione, e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2025, del risultato economico e gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

[Handwritten signature]

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

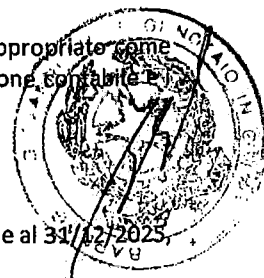
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2025, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



[Handwritten signature]

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate il 18 febbraio 2026.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. In relazione a ciò, sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni acquisite, tale assetto risulta complessivamente adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche della Fondazione, nonché idoneo a garantire una corretta e tempestiva rilevazione dei fatti di gestione e la predisposizione di informazioni attendibili ai fini gestionali e della redazione del bilancio;
- abbiamo vigilato sul rispetto della normativa in materia di tenuta dei libri sociali, contabili e fiscali, nonché sugli adempimenti di natura fiscale e previdenziale, senza rilevare irregolarità significative;
- abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- la Fondazione ha perseguito in via prevalente le proprie attività di interesse generale in coerenza con le finalità statutarie;
- la Fondazione ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come evidenziato nella Relazione di missione;
- la Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché i vincoli di destinazione del patrimonio; non risultano inoltre riconosciuti emolumenti, compensi o corrispettivi ai componenti dell'Organo amministrativo.

Abbiamo rilevato che la Fondazione, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, presenta un patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio, non inferiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dello Statuto.

Abbiamo altresì vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, acquisendo informazioni in ordine al Modello di organizzazione, gestione e controllo e ai relativi presidi adottati dalla Fondazione. Dall'attività svolta non sono emersi profili di criticità meritevoli di segnalazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e possiamo ragionevolmente ritenere che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e alle disposizioni statutarie e non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio o la continuità dell'attività della Fondazione.



[Handwritten signature]

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, l'Organo di controllo evidenzia di aver monitorato le azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economici e finanziari definiti dall'Organo amministrativo, nonché l'andamento dei flussi finanziari, sia attuali sia prospettici, in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall'Organo amministrativo.

Alla luce delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio, anche attraverso il periodico scambio informativo con l'Organo amministrativo, non sono emersi elementi tali da far ritenere non appropriato il presupposto della continuità dell'attività della Fondazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, messo a disposizione nei termini statuari in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 10.413,54.

Abbiamo svolto un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla modulistica prevista dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 emanato in applicazione dell'articolo 13 del CTS, e integrato dal Principio Contabile ETS "OIC 35" attestando che il sistema contabile adattato è coerente con la dimensione economica della Fondazione.

A norma dell'art.13 c.1 del CTS il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, l'Organo di controllo non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori stessi.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'Organo di amministrazione, ritenendola conforme alle disposizioni di legge e statutarie.

Crema, 7 aprile 2026

L'Organo di controllo e Revisore Legale

Il Presidente, Dott. Carlo Zaniboni

Il Sindaco, Rag. Giuseppe Bellandi

La Sindaca, Dott.ssa Sara Garbelli

Carlo Zaniboni
Giuseppe Bellandi
Sara Garbelli

[Handwritten signature]